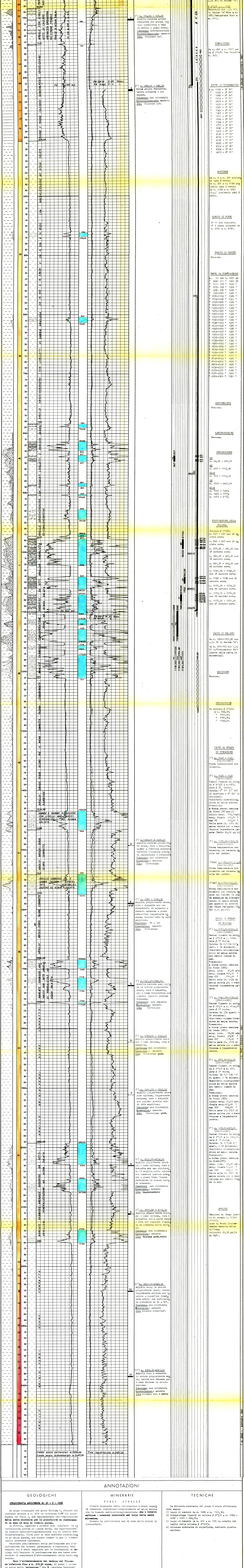


Profilo aggiornato al 30-9-1962
 dal p.m. G. STRANO - G. PIATO
 Compilo da STRANO G.
 Geologo di cantiere p.m. G. STRANO
 visto da dr. G. PIATO

Impianto CARDWELL 02 Inizio perforazione 27-9-1961 Intervallo in produzione POZZO STERILE QUOTA s.l.m. 107,20
 Profondità totale m. 2500 Ultima perforazione 20-11-1961 Inizio produzione



FOSSO STERILE

ANNOZZIONI

GEOLOGICHE

SERVIZIO GEOLOGICO DEL SOTTOSUOLO

Le scopre principali della perforazione al pozzo Biddusa 1, ubicato nel perimetro omologato n. 2500 in direzione S-NE del pozzo Biddusa del V. 1, è stata rappresentata dall'elaborazione della serie litologica per la possibilità di rinvenimento in seno ad essa di livelli porosi.

L'obiettivo complementare della perforazione era l'explorazione dei colari paleogenici e neoceni; tale compito non è stato raggiunto per le limitazioni di impiego dell'impianto di perforazione che non hanno consentito di completare l'attraversamento della serie migocenica.

Dopo l'attraversamento dei termini della Serie migocenica inferiore fino a m. 106,50 circa, il pozzo è entrato nella serie "ortoniana" che è risultata litologicamente indifferenziata (argille con spessi conglomerati di sabbioni) per tutta la sua estensione ad eccezione nella serie del Miocene inferiore incontrata nella parte bassa del profilo.

Rispetto alla situazione strutturale dei pozzi di Biddusa-Lippone, è evidente un nettissimo ribassamento del pozzo Biddusa 1 che risulta separato da quelli da una fascia (o da un sistema di faglie) con rigetto del ordine di un migliaio di metri; nei pozzi di Biddusa-Lippone non comparivano infatti né "trubi" né le porzioni micoceniche comprendenti i saggiati semini porosi (sabbie e conglomerati) presenti invece nei pozzi 1200 metri circa al pozzo Biddusa 1.

MINERARIE

L'esito minerario della perforazione è stato negativamente esemplificato mineralogicamente ad acqua salata, ma lo hanno sabbioso-organocloridiche che a livelli sabbiosi - arenacei incontrati nel corpo della serie micocenica.

Durante la perforazione non si sono avuti indizi di idrocarburi.

TECNICHE

La chiusura mineraria del pozzo è stata effettuata come segue:

- 1) tappo di cemento da m. 106,50 a m. 101,50;
- 2) bridge-plug fissati in colonna a m. 109,2 - 1060 - 1001 - 862,50;
- 3) tappo di cemento da m. 261 a m. 155 (a cavallo del taglio della colonna a m. 261 a m. 155);
- 4) chiusura mineraria di superficie, mediante piastra salata.